



Comune di Paterno

(Provincia di Potenza)

P.zza Isabella Morra n. 2 – Tel. 0975. 340301

Ordinanza n. 42/2020

Paterno li , 21 Dicembre 2020

Prot. N° 11074

OGGETTO: Azioni per il contenimento del contagio Covid-19. Chiusura scuole di ogni ordine e grado con sede nel territorio di Paterno , per operazioni di sanificazione straordinaria.

II SINDACO

VISTO il D.L. 23.02.2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI i provvedimenti ministeriali e regionali vigenti in materia di misure urgenti per il contenimento del contagio da Covid-19 e per la gestione dell'emergenza epidemiologica in atto, ed in particolare con riferimento alle misure per l'igiene dei servizi pubblici;

CONSIDERATO che con il diffondersi del virus COVID-19, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreti vari, ha disposto misure per il contrasto e per il contenimento del diffondersi del virus stesso e misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale;

CONSIDERATO altresì che, anche a livello regionale, il Presidente della Regione Basilicata ha emanato varie ordinanze atte a contrastare e contenere sul territorio regionale la diffusione del virus COVID-19;

VISTO il Rapporto dell'Istituto Superiore della Sanità: ISS COVID -19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”;

VISTO il messaggio di posta elettronica, del 21 Dicembre 2020, della Dirigente Scolastica, Prof.ssa Filomena Maresca, dell'Istituto Comprensivo Statale “B. Croce”, con il quale si comunica circa la presenza di un caso positivo al COVID-19, nell'ambito della scuola dell'Infanzia, avente sede nell'edificio scolastico sito in località Piazzolla del Comune di Paterno.

VISTO il messaggio telefonico ed il messaggio di posta elettronica, del 21 Dicembre 2020, della Dirigente Scolastica, Prof.ssa Filomena Maresca, dell'Istituto Comprensivo Statale “B. Croce”, con i quali si comunica che : *“tra i contatti stretti del caso positivo accertato nella scuola dell'infanzia,*

sono stati individuati altri alunni frequentanti la scuola secondaria con sede in Via Mario Pagano e che di detti contatti stretti il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP ne fosse già a conoscenza”;

VISTO che dall'applicativo “COVID 19 del Sistema Informativo Sanitario Regionale”, messo a disposizione dei Sindaci, risulta confermata la positività al COVID 19 di un alunno frequentante la scuola dell'infanzia;

VISTO che dallo stesso applicativo “COVID 19 del Sistema Informativo Sanitario Regionale”, risulta essere stata fatta prenotazione di tampone per alunno della scuola secondaria, quale contatto stretto, con esito ancora “non noto”;

VISTO l'art. 18 del D.L. n.76/2020, convertito in Legge n.120/2020 che, abrogando l'art. 3 comma 2 del D.L. n. 19/2020, ha fatto venir meno i limiti cui era sottoposto il potere di ordinanza sindacale nelle fasi cruciali del contrasto alla diffusione dell'epidemia in corso.

VISTO l'art. 32 della legge n. 833 del 23/12/1978, il quale dispone che : “ *Il Ministro della Sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria,..... Nelle stesse materie sono emesse dal Presidente della Giunta regionale o dal Sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia rispettivamente alla regione e al territorio comunale”*

CONSIDERATO:

- che i tempi di processazione dei tamponi e l'analisi dei contatti stretti con la disposizione delle relative quarantene, da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP, non consentono di adottare provvedimenti urgenti, per cui attendere l'esito di tali tamponi e l'analisi dei contatti, potrebbe essere a danno dell'intera Comunità scolastica, con una diffusione incontrollata del contagio;
- che nel periodo intercorrente tra la conoscenza del caso positivo e la notifica degli esiti di tutti i contatti stretti, con la prevista valutazione da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP, occorre necessariamente adottare delle misure precauzionali urgenti ed indifferibili per contrastare la diffusione del contagio da COVID 19;

RITENUTO:

- che, pertanto, si impone, in primo luogo, l'adozione di una misura a tutela della salubrità degli ambienti scolastici, assicurando sin da ora la sanificazione di tutti gli ambienti di lavoro e didattici;
- che un'efficace, approfondita e completa sanificazione richiede un tempo per la preparazione degli ambienti e la realizzazione delle attività e l'aerazione dei locali;
- pertanto, urgente, disporre la chiusura dei locali destinati alle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio di Paterno, a decorrere dal 22/12/2020.
- che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e che pertanto, sia opportuno e doveroso, al fine di salvaguardare tale bene primario, procedere alla sospensione temporanea delle attività scolastiche presenti sul territorio comunale per n. 2 giorni, necessari per procedere ad un intervento di sanificazione straordinaria di tutti i locali scolastici;

VISTI gli artt. 50, commi 5 - 7, e 54 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ORDINA,

Per tutte le considerazioni e motivazioni riportate in premessa:

- **la chiusura** di tutti i plessi scolastici presenti sul territorio di Paterno, pei i giorni 22, 23 Dicembre 2020;

- **la sanificazione straordinaria** di tutti i locali scolastici, nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- **di dare mandato** al Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, di provvedere agli adempimenti di competenza.

La Polizia Locale e tutti gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza sulla esatta osservanza del presente provvedimento del quale si dispone la pubblicazione all'Albo Online Comunale e la comunicazione a: Prefettura di Potenza, Istituto Comprensivo "B. Croce" Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Potenza e Comando Carabinieri di Marsico Nuovo,

Contro la presente disposizione sono ammessi ricorsi: entro 30 giorni al Prefetto di Potenza, al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata, da inoltrarsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero al Capo dello Stato da inoltrarsi entro il termine di 120 (centoventi) giorni, dalla data di notifica del presente atto, nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa.

IL SINDACO
(Ing. Michele Grieco)